

Parrocchia Pontificia
S. TOMMASO da Villanova
CASTEL GANDOLFO



ADORAZIONE
Per i Venerdì del Mese

Io sono una
MISSIONE

#PERLAVITADEGLIALTRI

dicembre 2018

DAL ROSARIO MEDITATO SUL SACRO CUORE DI MARIA RATTÀ -ELLEDDICI



COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, io credo
che sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa
e ti desidero nell'anima mia.

Poiché ora non posso riceverti
sacramentalmente, vieni almeno
spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto, io ti abbraccio
e tutto mi unisco a te; non permettere
che mi abbia mai a separare da te.

Eterno Padre, io ti offro
il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo
in sconto dei miei peccati,
in suffragio delle anime del purgatorio
e per i bisogni della Santa Chiesa.

CONSACRAZIONE AL SACRO CUORE

(di S. Margherita M. Alacoque)

Io mi dono e consacro
al Cuore adorabile di Gesù,
la mia persona e la mia vita,
le mie gioie, e le mie sofferenze
per non più servirmi di alcuna parte
del mio essere, se non per onorarlo,
amarlo e glorificarlo.

E' questa la mia irrevocabile volontà:
essere tutto suo e compiere ogni cosa
per suo amore, rinunciando
a tutto ciò che può dispiacergli.

Ti scelgo, Sacro Cuore di Gesù,
come unico oggetto del mio amore,
custode della mia vita,
pegno della mia salvezza,
rimedio della mia fragilità e incostanza,
riparatore di tutte le colpe
della mia vita e rifugio sicuro
nell'ora della mia morte.

Sii, o Cuore di bontà e di misericordia,
la mia giustificazione presso Dio Padre.

Cuore divino di Gesù,
pongo in Te la mia fiducia,
perchè grande è la mia debolezza,
ma spero tutto dalla Tua bontà.

Distruggi in me quanto può dispiacerti.
Il tuo puro amore
s'imprima nel mio cuore
in modo che non ti possa
più dimenticarti o
essere separato da te.

Ti chiedo, per la tua bontà,
che il mio nome sia scritto in Te,
poichè voglio vivere e morire
nel tuo amore.

Sacro Cuore di Gesù, confido in te!

1. L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA



L'angelo le disse: “Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù.

Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine”». (Lc 1,30-33)

«**C**uore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno della Vergine Maria»: «Il cuore, nella Bibbia, è il centro dell'uomo, dove s'intrecciano tutte le sue dimensioni: il corpo e lo spirito; l'interiorità della persona e la sua apertura al mondo e agli altri; l'intelletto, il volere, l'affettività.

Se il cuore è capace di tenere insieme queste dimensioni, è perché esso è il luogo dove ci apriamo alla verità e all'amore e lasciamo che ci tocchino e ci trasformino nel profondo».

FRANCESCO,
Lumen Fidei n. 26

«**D**all'orizzonte infinito del suo amore, Dio ha voluto entrare nei limiti della storia e della condizione umana, ha preso un corpo e un cuore; così che noi possiamo contemplare e incontrare l'infinito nel finito, il Mistero invisibile e ineffabile nel Cuore umano di Gesù».

BENEDETTO XVI,
Angelus, 1 giugno 2008

«**S**otto il cuore della Vergine di Nazareth ha incominciato a battere il cuore del Verbo, del Figlio di Dio. Nel seno di Maria è stato concepito l'uomo ed è stato concepito il Cuore.

Fra il Cuore della Madre e il Cuore del Bambino si stringe sin dall'inizio un legame: una splendida unione di cuori!

Il Cuore di Maria è il primo a parlare al Cuore di Gesù».

GIOVANNI PAOLO II,
Angelus, 14 luglio 1985; 30 giugno 1985

***Sia Lodato, Adorato e Ringraziato
in ogni momento
il Cuore eucaristico di Gesù,
in tutti i tabernacoli del mondo,
sino alla fine dei secoli! Amen.!***

2. LA VISITA DI MARIA A S. ELISABETTA



Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!

A che devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell’adempimento di ciò che il Signore le ha detto”.

(Lc 1,41-45)

Il Cuore di Gesù è «fornace ardente di amore» che vuole incontrare la nostra fede, come incontrò quella di Elisabetta: «La fede conosce in quanto è legata all'amore.

La comprensione della fede è quella che nasce quando riceviamo il grande amore di Dio che ci trasforma interiormente e ci dona occhi nuovi per vedere la realtà».

FRANCESCO,
Lumen Fidei n. 26

Il Cuore di Cristo «esprime in modo semplice e autentico la buona novella dell'amore, riassumendo in sé il mistero dell'Incarnazione e della Redenzione». «Chi accetta l'amore di Dio interiormente, è da esso plasmato. L'amore di Dio sperimentato viene vissuto dall'uomo come una "chiamata" alla quale egli deve rispondere».

BENEDETTO XVI,
Angelus, 1 giugno 2008; Lettera al Preposito Generale della Compagnia di Gesù

«**Il** Cuore di Gesù, è la vera "dimora di Dio con gli uomini", e nel suo tempio interiore tutti vi abitano, abbracciati dall'eterno amore.

Mediante il Cuore Immacolato di Maria rimaniamo nell'alleanza con il Cuore di Gesù, che è "tempio di Dio", il più splendido "tabernacolo dell'Altissimo" e il più perfetto».

GIOVANNI PAOLO II,
Angelus, 9 giugno 1985

***Sia Lodato, Adorato e Ringraziato
in ogni momento
il Cuore eucaristico di Gesù,
in tutti i tabernacoli del mondo,
sino alla fine dei secoli! Amen!***

3. LA NASCITA DI GESÙ A BETLEMME



«**D**iede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge.

Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce.

Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: "Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore"».

(Lc 2,7-11)

«**L'**amore fedele di Dio per il suo popolo si è manifestato e realizzato pienamente in Gesù Cristo, il quale, si è spogliato della sua gloria e ha assunto la forma di servo.

Questo amore, questa fedeltà del Signore manifesta l'umiltà del suo cuore: Gesù non è venuto a conquistare gli uomini come i re e i potenti di questo mondo, ma è venuto ad offrire amore con mitezza e umiltà».

FRANCESCO,
*Omelia nella Solennità del Sacratissimo
Cuore di Gesù, 27 giugno 2014*

«**R**esta compito sempre attuale dei cristiani continuare ad approfondire la loro relazione con il Cuore di Gesù in modo da ravvivare in se stessi la fede nell'amore salvifico di Dio, accogliendolo sempre meglio nella propria vita. Potremo così meglio comprendere che cosa significhi conoscere in Gesù Cristo l'amore di Dio, sperimentarlo tenendo fisso lo sguardo su di Lui, fino a vivere completamente dell'esperienza del suo amore, per poi poterlo testimoniare agli altri».

BENEDETTO XVI,
*Lettera al Preposito Generale
della Compagnia di Gesù*

«**M**ediante il Cuore di Gesù l'amore entra nella storia dell'umanità come Amore sussistente: "Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito" (Gv 3,16).

Desideriamo fissare con gli occhi della Vergine Immacolata la luce di quell'ammirabile mistero: la giustizia che si rivela come Amore! Amore che riempie fino all'orlo ogni misura della giustizia!

E la oltrepassa!».

GIOVANNI PAOLO II,
Angelus, 14 luglio 1985

Sia Lodato, Adorato e Ringraziato ...

4. LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO



«**A** Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

“Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele”».

(Lc 2,25.27-32)

«La grazia di Dio è sempre più abbondante della preghiera che l'ha domandata. Il Signore dona sempre di più, è tanto generoso, dona sempre di più di quanto gli si domanda: gli chiedi di ricordarsi di te, e ti porta nel suo Regno!». Il Cuore di Gesù è veramente la «gioia di tutti i santi», «il centro dei nostri desideri di gioia e di salvezza».

FRANCESCO, *Omelia nella Solennità di Cristo Re dell'Universo, 24 novembre 2013*

Gli occhi di Simeone vedono, nel Tempio, «la luce che illumina le genti».

«La nostra luce, la nostra verità, la nostra meta, la nostra vita, non è una dottrina religiosa, ma una Persona: Gesù Cristo.

Al di là delle nostre capacità di cercare e desiderare Dio, siamo già prima stati cercati e desiderati, trovati e redenti da Lui. Il suo Cuore è la pienezza dell'amore».

BENEDETTO XVI,
Discorso in occasione della visita all'Abbazia di Heiligenkreuz

«La profezia di Simeone “Anche a te una spada trafiggerà l'anima”» è «un preannuncio della definitiva alleanza dei Cuori: del Figlio e della Madre; della Madre e del Figlio». «Maria è colei che come nessun altro, ha sperimentato la misericordia e al tempo stesso, ha reso possibile col sacrificio del cuore la propria partecipazione alla rivelazione della misericordia divina».

GIOVANNI PAOLO II,
Angelus, 15 settembre 1985;

***Sia Lodato, Adorato e Ringraziato
in ogni momento
il Cuore eucaristico di Gesù,
in tutti i tabernacoli del mondo,
sino alla fine dei secoli! Amen!***

5. IL RITROVAMENTO DI GESÙ TRA I DOTTORI DEL TEMPIO



«**D**opo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l’udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte.

Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: “Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo”.

Ed egli rispose loro: “Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”».

(Lc 2,46-49)

«Ogni gesto, ogni parola di Gesù lascia trasparire l'amore misericordioso e fedele del Padre. E al-lora dinanzi a Lui ci domandiamo: com'è il mio amore? So essere fedele? Oppure sono volubile, seguo i miei umori e le mie simpatie? Ciascuno di noi può rispondere nella propria coscienza. Ma soprattutto possiamo dire al Signore: Signore Gesù, rendi il mio cuore sempre più simile al tuo, pieno di amore e di fedeltà».

FRANCESCO, *Omelia nella Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, 27 giugno 2014*

«Ogni persona ha bisogno di un centro della propria vita, cui attingere nella fatica della quotidianità. Ognuno di noi ha bisogno di sentire non solo il battito del proprio cuore, ma, in profondità, il pulsare di una presenza affidabile, percepibile coi sensi della fede e tuttavia molto più reale: la presenza di Cristo, cuore del mondo».

BENEDETTO XVI,
Angelus, 1 giugno 2008

Siamo invitati a «contemplare il Cuore di Cristo obbediente.

Nel corso della sua vita, i Vangeli ci mostrano Gesù sempre intento a fare la, volontà del Padre.

A Maria e Giuseppe, Gesù dodicenne risponde: “Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”. Tutta la sua esistenza è dominata da questo io devo che determina le sue scelte e guida la sua attività».

GIOVANNI PAOLO II,
Angelus, 23 luglio 1989

***Sia Lodato, Adorato e Ringraziato
in ogni momento
il Cuore eucaristico di Gesù,
in tutti i tabernacoli del mondo,
sino alla fine dei secoli! Amen!***



L'Avvento è il tempo che ci prepara a celebrare il ricordo-memoriale della nascita di Gesù Cristo, ma anche il tempo che ci proietta verso la seconda venuta del Figlio di Dio, quando alla fine dei tempi “verrà nella gloria a giudicare i vivi e i morti”, introducendoci nel suo regno che non avrà mai fine.

Le qualità che devono caratterizzare ogni cristiano in questo tempo di grazia spirituale sono:

- ◆ **LA VIGILANZA,**
virtù specifica di chi vive in fervorosa attesa del Messia Salvatore;
- ◆ **LA FEDE,**
nutrimento e sostegno per accogliere, come Maria, il mistero di Dio divenuto uomo per la nostra salvezza;
- ◆ **LA SPERANZA,**
di chi confida nell'amore misericordioso di Dio;
- ◆ **LA CONVERSIONE,**
l'impegno sollecito ed urgente di chi si prepara all'incontro con Cristo;
- ◆ **LA PREGHIERA,**
affettuosa invocazione all'Atteso: Vieni, Signore Gesù (Ap 22, 20);
- ◆ **LA GIOIA,**
espressione di un'attesa che si concretizza in una Persona e che si apre al suo completamento nel Regno dei cieli;
- ◆ **LA CARITÀ,**
tutto ciò si concretizza in una sola parola, carità.

L'Avvento è dunque il tempo propizio per **far spazio a Cristo**, l'unico medico che solo può guarire le nostre debolezze e consolarci con la sua presenza.

AVVENTO TEMPO DI ATTESA

L'attesa **rende** l'uomo sempre più giovane, sul piede di partenza, con l'antica audacia del folle volo. Si **alimenta** del presentimento di una novità imminente. Gli occhi si fanno **attenti**, la mano **pronta**. Tutto è teso verso il futuro con l'intima certezza che sta per arrivare la luce del mattino che potremo incontrare Lui, finalmente. **E sarà festa!**

Nel mistero dell'Avvento trovano voce le attese e le ricerche dell'uomo, **in Cristo salvatore** di tutti, esse **trovano il compimento**. Nell'avvento la Chiesa celebra tutto il mistero dell'uomo in Cristo. Le vergini stolte del Vangelo non hanno saputo attendere lo sposo e si sono perse in chiacchiere e non sono potute entrare con Lui nella sala delle nozze: era troppo tardi. Al contrario le vergini prudenti e tra queste possiamo mettere, **la più sublime tra tutte, Maria** di Nazareth, una donna che **è stata sempre in attesa**.

Purtroppo **oggi non si sa più attendere**. Si ha troppa fretta. **Viviamo nel mondo della velocità, del sorpasso: siamo a corto di speranza**. Le nostre riserve stanno per finire. Viviamo **stagioni vuote** senza primizie di vendemmie. Le giare della nostra esistenza **attendono invano** il vino nuovo. Le provviste di amore **scarseggiano**. Le falde profonde della gioia si sono **prosciugate** e l'umanità sembra **riarsa** come il greto di un torrente senz'acqua. Siamo più figli del **crepuscolo** che **profeti dell'avvenire**,

Maria ci invita ad allentare gli ormeggi delle paure che popolano le sabbie mobili del nostro scoraggiamento, **ci fa sognare** un giorno senza tramonto e **ci aiuta** a scorgere sulle spiagge dell'effimero le orme dell'eterno.

Contemplando Lei, l'Immacolata, la nostra anima lambisce le **sponde dell'eterno** e **ci fa assaporare riverberi di imminenti trasfigurazioni**.

L'avvento è il ricordo e la riattualizzazione della **prima venuta di Gesù nell'umiltà** della nostra natura umana: si attende la sua **seconda venuta nello splendore** della sua gloria alla fine dei tempi.

Celebra il mistero sempre in atto della venuta di Gesù. L'avvento di Cristo nella carne **è proiettato verso l'avvento quotidiano** nella Chiesa e nell'uomo.

Noi non potremmo pregare "Vieni", se egli non fosse già venuto.



ADORIAMO IL SACRAMENTO

Adoriamo il Sacramento
che Dio Padre ci donò.
Nuovo patto, nuovo rito
nella fede si compì.
Al mistero è fondamento
la parola di Gesù.
Gloria al Padre onnipotente,
gloria al Figlio Redentor,
lode grande, sommo onore all'eterna Carità.
Gloria immensa, eterno amore
alla santa Trinità. Amen.



PREGHIERA PRIMA DELLA BENEDIZIONE

S. Hai dato loro il pane disceso dal cielo,

A. che porta in sé ogni dolcezza.

S. PREGHIAMO:

Signore Gesù Cristo,
che nel mirabile Sacramento dell'Eucaristia
ci hai lasciato il memoriale della Tua Pasqua,
fa' che adoriamo con viva fede
il santo mistero dei tuo Corpo e del tuo Sangue,
per sentire sempre in noi
i benefici della Redenzione,
tu che vivi e regni
nei secoli dei secoli.

A. Amen.

DIO SIA BENEDETTO

Dio sia benedetto.

Benedetto il Suo santo Nome.

Benedetto Gesù Cristo,
vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il Nome di Gesù.

Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima.

Benedetta la Sua santa e Immacolata Concezione.

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il Nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto S. Giuseppe, Suo castissimo Sposo.

Benedetto Dio nei Suoi Angeli e nei Suoi Santi.

